

Incendi, la Regione mette in campo sei milioni di euro per la protezione delle riserve regionali

Quasi sei milioni di euro dall'assessorato regionale del Territorio e dell'ambiente per il potenziamento delle attività di prevenzione e sorveglianza antincendio nelle aree protette della Regione Siciliana. Si tratta di fondi che si sono resi disponibili, dopo il via libera della giunta regionale di ieri, grazie a una riprogrammazione della spesa dei fondi europei del POC Sicilia 2014-2020.

Le somme, nello specifico, saranno utilizzate dal dipartimento dell'Ambiente per acquistare automezzi dotati di tutte le più moderne tecnologie antincendio (come rilevatori di fumo e sistemi di monitoraggio video) che saranno consegnati agli enti gestori delle riserve e impiegati all'interno delle aree protette.

Inoltre, circa 700 mila euro saranno destinati ad azioni contro il dissesto idrogeologico per il completamento di interventi in corso a tutela dei territori a rischio.

«L'avvio della campagna antincendio anche quest'anno in anticipo rispetto ai termini ordinari – dice il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – così come la collaborazione istituzionale con i vigili del fuoco, resa ancora più efficace dalla convenzione sottoscritta a fine maggio, testimoniano la volontà di farci trovare pronti per una stagione che, anche a causa dei cambiamenti climatici, presenta rischi sempre maggiori. Dalla prevenzione alla lotta attiva contro i roghi, l'attenzione del governo regionale è sempre molto alta. Continueremo a investire risorse, competenze e mezzi per proteggere i cittadini, le aree boschive e l'intero patrimonio naturale della Sicilia».

«Questo nuovo investimento, reso possibile grazie all'attenzione che mettiamo nel controllo della spesa dei fondi europei – dice l'assessore Giusi Savarino – conferma la visione globale di questo governo regionale in tema di protezione del territorio siciliano dagli incendi e dal dissesto idrogeologico. Si tratta di due priorità fondamentali per questo governo. La salvaguardia della nostra Isola richiede una strategia integrata e interventi costanti, oltre a un necessario tempismo, che abbiamo dimostrato con l'inizio della campagna antincendio in anticipo. Ma la sicurezza dipende anche da ciascuno di noi e la prevenzione fa la differenza».

Con l'approvazione di un'altra proposta di delibera, la giunta ha consentito la riprogrammazione anche di 2,7 milioni di euro di fondi del POC Sicilia 2014-2020 del dipartimento regionale della Protezione civile: sono stati destinati al finanziamento di 19 interventi della graduatoria "Restore", già a valere su fondi FESR 2021-2027, per la messa in sicurezza e l'aumento della resilienza dei territori a rischio o colpiti da eventi calamitosi.